

3

CROCE VERDE

Defibrillatori posti in punti chiave del paese

L'iniziativa è inserita nel progetto 'Arquata e Grondona cardioprotette' con aiuto comunale

Obiettivo della cardioprotezione la sopravvivenza di persone colpite da arresto cardiaco improvviso

■ Si tratta di un progetto che si ispira ad analoghe iniziative già intraprese da alcune località italiane per combattere l'arresto cardiaco improvviso, che costituisce la principale causa di morte in Europa. Visto che l'arresto cardiaco improvviso colpisce indistintamente giovani e anziani, sportivi e non, l'iniziativa della Croce Verde Arquatese prevede la collocazione di Defibrillatori in alcuni punti del paese, per ottenere un rapido soccorso in caso di bisogno. L'iniziativa prevede anche corsi gratuiti per i cittadini, per imparare le manovre di Primo Soccorso e l'uso del Defibrillatore. 'Arquata e Grondona cardioprotette' è una iniziativa della Croce Verde Arquatese che si farà carico di coordinare, con l'aiuto dei Comuni, la ricerca dei fondi necessari alla realizzazione del progetto. Il Presidente della Croce Verde Arquatese, Armando Gotta, spiega l'iniziativa: «Il 19 agosto, con la serata di presentazione a Grondona, è iniziato il progetto "Arquata e Grondona cardioprotette". Immagino che molti di voi si stiano chiedendo di che cosa si tratti e perciò, in questa lettera aperta a tutti i Cittadini, cercheremo di illustrarvi l'iniziativa che si ispira a progetti simili realizzati in altre città di Italia. In particolar modo abbiamo fatto riferimento a quello della città di Valenza, dove sono stati acquistati diversi defibrillatori e formati gratuitamente un buon numero di operatori, decidendo di integrarlo con una serie di incontri con i nostri concittadini dove si parlerà di prevenzione, di malattie cardiovascolari e di primo soccorso. 'Arquata e Grondona cardioprotette' non è solo questo, ma è anche un ATTO DOVU-

TO; infatti la cardioprotezione ha come obiettivo la sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiaco improvviso che causa moltissimi decessi in Europa (i casi Morosini e Bovolenta ne sono l'esempio più significativo). Di fronte a tale emergenza abbiamo pensato che fosse un dovere per la nostra Associazione, che mette al centro della propria attività la salute del prossimo, farsi promotrice di un'iniziativa che prevede il posizionamento di DAE nei punti strategici dei due Comuni e la relativa formazione di personale abilitato. La Croce Verde Arquatese, con l'aiuto dei Comuni interessati, ha deciso di farsi carico della ricerca dei fondi necessari per la realizzazione del progetto (circa 12 mila euro) contattando possibili sponsor e organizzando vari eventi, tra cui un gioco a premi che si terrà alla sagra a Grondona nei giorni 26-27-28 agosto, dove tutti potranno intervenire e partecipare. Nonostante l'interesse e la sensibilità dimostrate dai Sindaci dei comuni di Arquata e Grondona, dalle varie realtà economiche/produttive sul territorio e dai Cittadini, è facilmente comprensibile come la responsabilità assunta dalla nostra Associazione per la copertura delle spese sia notevole e soltanto la profonda convinzione dell'importanza dell'obiettivo ha fatto sì che ogni paura venisse superata. Voglio concludere questa lettera con un invito rivolto a tutti i Cittadini affinché diano il loro contributo e la loro disponibilità per la riuscita del progetto che orgogliosamente riteniamo sia una delle iniziative più importanti a tutela della salute dei Cittadini fatta nei nostri due paesi e... non solo...»

